



mobilitario cantù

direzione per la sicilia

trapani - rione palma - tel. 23485

TRAPANI NUOVA

Settimanale di Politica Attualità e Sport
Fondato e Diretto da NINO MONTANTI

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Viale Regina Margherita, 21
Tel. 24808 - 21724



F.A.T.A.

Delegazione:
Consorzio Agrario Provinciale
Trapani - Via Vesprì, 38 - Tel. 26344

Nasce "debole,, il nuovo governo presieduto da Aldo Moro

"Monocolore da incubatrice"

Non si spegne ancora l'ondata di critiche e dissensi per l'assurda crisi che ha peraltro restituito alla DC il potere più ampio ed assoluto. Dissensi e preoccupazioni all'interno del partito della maggioranza per la fragilità su cui si basa il nuovo governo

La crisi di governo è dunque terminata. Martedì 10 c.m. l'On. Moro ha dichiarato infatti al Presidente della Repubblica di accettare l'incarico di formare il nuovo governo, sciogliendo la riserva formulata il 13 gennaio all'atto del conferimento dell'incarico.

I nuovi ministri hanno prestato giuramento e nei primi giorni della prossima settimana il governo andrà alle Camere per la fiducia. Come si sa la re del governo monocolore Moro si basa soltanto sul voto positivo dei socialisti e sull'astensione, decisa però con valutazioni nettamente differenti, dei repubblicani e socialisti, oltreché dei liberali, mentre voteranno contro comunisti e missini. E' chiaro quindi che il neo-governo ha bisogno, per sopravvivere, dell'«incubatrice» in quanto la crisi aperta dai socialisti, che ufficialmente mirava a ridurre l'egemonia della DC e ad instaurare rapporti più adeguati ai tempi fra la stessa DC e le forze di sinistra, ha finito di fatto col togliere di mezzo il P.R.I. riconoscendo alla DC il potere più ampio ed assoluto.

Il programma economico, altro punto essenziale della dura presa di posizione di De Martino e compagni, risulta inoltre, nella nuova formulazione, una sorta di compromesso tra il precedente piano Moro-La Malfa e le richieste dei socialisti. Ciò potrà solo innasprire ancora di più i già precari rapporti esistenti fra i partiti socialista e repubblicano rendendo estremamente precaria ed incerta l'esistenza del nuovo governo. D'altronde non ci troviamo forse con un monocolore al posto di un bicoloro, con un governo e con un programma che hanno fatto dei passi indietro rispetto al passato più prossimo e che difficilmente po-

strativamente inapplicabile e comunque non idonea a raggiungere lo scopo. Inoltre la misura del blocco dei salari è stata definita dall'On. Giorgio La Malfa «pura demagogia, al di là delle categorie e delle fasce di reddito colpite e al di là della sua attuabilità pratica». A questo punto pur non volendo continuare a fare del inutile polemico, non si può fare a meno di biasimare i socialisti i quali ancora una volta hanno dimostrato di non riuscire a superare il dilemma della loro politica nei riguardi dei «cugini» comunisti e della DC e sono costantemente ossessionati dal timore di essere schiacciati tra il marlo comunista e l'incudine democristiana, privi, come sono, dei mezzi politici, di coesione interna e di una strategia. A detta anche del più autorevole giornale straniero che si sono interessati alla crisi politica italiana i socialisti «quando non sono in preda ai preparativi o alle conseguenze di una scissione, si ingegnano regolarmente a far cadere il governo speculando su un avvenire migliore per sé stessi; la tattica socialista fa di essi un alleato difficilmente affidabile e il contributo del P.S.I. al dibattito sui grandi temi del momento è dettato dalla contingenza più che da un progetto politico approfondito»; «ufficialmente essi vorrebbero la nascita di una nuova maggioranza appoggiata all'esterno dai comunisti. Ma i tempi non sono ancora maturi; la DC non è pronta ad accettarli e il primo risultato di una tale impresa sarebbe il ritorno ai posti di comando di Fanfani, promotore di una maggioranza di centro-destra che nessuno sicuramente desidera»; «un governo italiano impegnato in uno sforzo importante per trovare capitali necessari agli investimenti ed alla ricostruzione industriale è stato fatto cadere perché il partito socialista ha visto vantaggi politici a breve scadenza ritirando il suo appoggio. Ciò è spaventosamente irresponsabile e costituisce un brusco voltafaccia del socialista verso il bicoloro Moro-La Malfa».

Come si può facilmente notare, oltreché alla larghissima opinione italiana, anche all'estero i socialisti sono apparsi come dei politici da strapazzo. Basta dire, a questo proposito, che De Martino nella riunione della direzione socialista del 10 dicembre scorso, aveva affermato di non ritenere giunto il momento di aprire una crisi «prima di tutto per la gravità della crisi economica per la quale occorrono provvedimenti solleciti. In secondo luogo vi è in corso un pro-

cesso di ricerca di un nuovo corso politico all'interno della DC e una crisi di governo potrebbe interromperlo o favorire uno sbocco di destra. Anche il processo di revisione che si è iniziato nella socialdemocrazia rischierebbe di essere ritardato da una crisi. Anche il P.S.I. è impegnato nell'elaborazione di una linea strategica nuova e non può essere distolto dal suo impegno più importante per occuparsi dei gravi problemi che sorgerebbero dalla crisi. In terzo luogo avendo il P.S.I. dichiarato di aver fatto lo scioglimento anticipato delle Camere non può porsi la domanda se una crisi di governo nel momento attuale, non implichi proprio quella conseguenza che si voleva evita-

Salvatore Inganni

PANE: aumentato sciopero ...e truffa

Dalla svolta storica all'astensione neghittosa

La mossa socialista di aprire la crisi di governo rimarrà, ne siamo certi, nei manuali di tattica politica.

Un esempio, un modello da far studiare agli apprendisti delle Federazioni giovanili, come nelle accademie militari si ricostruiscono le battaglie di Napoleone o di Scipione l'Africano, Nevol Querci, un bertoldiano d'assalto ha spiegato sull'«Avanti» la strategia che ha guidato l'azione dello stato maggiore del P.S.I. «L'iniziativa socialista — ha detto — mirava a costituire rapporti più adeguati tra la DC e le forze della sinistra prese nel loro insieme, considerando necessario, in un periodo di grave crisi allineare la qualità della direzione politica del paese alla mole dei problemi reali», e ridurre, per questa via, «l'egemonia della DC».

Questo essendo il programma, il successo è stato totale, come tutti, del resto, possono vedere.

Il governo del paese è più saldo e più largo il consenso intorno ad esso: da un bicoloro DC-PRI, votato da PSI e PSDI organicamente impegnati nella maggioranza, si è infatti passati ad un monocolore democristiano senza maggioranza precostituita, con l'astensione di socialisti e repubblicani.

La qualità nella direzione politica — come si esprime l'On. Querci — è più vicina alla mole dei problemi reali: ma non si capisce allora perché il P.S.I. che votava a favore del bicoloro, non riesca ad andare più in là di una neghittosa astensione al monocolore che il presidente Moro va componendo con sofferta fatica.

La crisi del paese, dopo la mossa socialista, è diventata meno grave: il mercato dei cambi, infatti, è sempre chiuso, la lira si è svalutata di un altro 10 per cento in quindici giorni, il periodo dell'inflazione si riaffaccia prepotente e obbliga le autorità monetarie e di governo a manovre che certo non rafforzano i timidi accenni di ripresa dell'economia.

L'egemonia della DC, infine, è stata ridotta: i democristiani, infatti, governano ora da soli, esendogli stato riconosciuto in mano tutto il potere.

Una vittoria su tutta la linea, dunque, una sorta di Austerlitz in cui ha brillato non il sole di Napoleone, ma quello socialista dell'avvenire. E una grande vittoria anche per il paese, che ne esce irrobustito e ricco di prospettive, come del resto ha ben intuito Nevol Querci, questo Clausewitz della lotta politica.

Inaspettatamente, senza che le parti interessate abbiano ancora sentito il dovere di informarci, apprendiamo dello sciopero dei panificatori malgrado il recente aumento di L. 30 al kg.

Evidentemente si guardano assai bene, specie nella circostanza, di «rifilarsi» il consueto comunicato stampa. E non hanno certo tutti i torti. Sanno bene di trovare nel nostro foglio un valido oppositore alle loro scriteriate richieste ed anche una sgradita concorrenza: «del buon pane... per i loro affamati denti».

I veri motivi che hanno spinto la categoria all'assurda richiesta d'aumento di L. 100 al kg ed addirittura della liberalizzazione del prezzo di vendita, sono sempre quelli denunciati dal nostro giornale: «i grandi panificatori, quelli che hanno saputo ben succhiare il sangue ed accumulare

re consistenti fortune, non riescono ancora a rassegnarsi all'idea di rinunciare all'olimpia o al favoloso introito di un recente passato».

E non si rassegnano facilmente fin quando potranno fare il bello e cattivo tempo, operando delle vergognose truffe spesso perpetrate sotto gli occhi degli stessi consumatori (oltre che dei tutori dell'ordine) che assistono increduli allo scarico di quintali e quintali di grano tenero, che una volta entrato nel forno si trasforma «miracolosamente» ed «esclusivamente» in pane di grano duro ramicinato.

E' certamente penoso, oltreché vergognoso, dover registrare ancora tanta squalida indifferenza e tanto assurdo disinteresse da parte di quelle autorità che dovrebbero assicurare a tutti i cittadini quel «sacro»

Piero Montanti

Puliziere: un problema che scotta e che comincia persino a puzzare

VACANZE FORZATE PER MIGLIAIA DI STUDENTI

Il problema delle puliziere nelle nostre scuole va assumendo sempre più proporzioni insopportabili.

Migliaia di alunni e studenti sono costretti periodicamente ad intere settimane di vacanze forzate con le inevitabili conseguenze e l'amaro disappunto dei genitori.

Tutto questo mentre circolano insistenti voci che il problema può essere presto risolto, a condizione però che spariscano certi interessi «clientelari». I più maligni addirittura sussurrano che sarebbe solo questione di «spartizione». E' possibile che si voglia veramente giocare sulla pelle dei nostri figli? Ci auguriamo che tali voci risultino infondate e siano solo frutto di malignità. Intanto la civica Amministrazione è costretta a corrispondere fior di quattrini a numerosi avventizi con i «servizi» ben noti. E' possibile avere al riguardo l'autorevole smentita del primo cittadino? Grazie anticipate.

Dopo l'elezione dei consiglieri comunali chiamati a far parte dell'assemblea dei soci

Esaurito lo slancio dei politici per le sorti del Luglio Musicale

Una lettera del segretario dell'Unione Comunale del PRI al Sindaco e al presidente dell'Ente

Pubblichiamo la lettera che il segretario dell'Unione Comunale del PRI dott. Antonio Gualano ha inviato in questi giorni al Sindaco di Trapani e al presidente del Luglio Musicale Trapanese:

«La recente elezione dei consiglieri comunali che debbono fare parte dell'assemblea dei soci del Luglio Musicale pare abbia esaurito lo slancio con il quale da parte di tutti i partiti politici e dell'Amministrazione è stato avviato un discorso rinnovatore dell'Ente.

Questa Segreteria preoccupata per l'avvicinarsi nel periodo delle rappresentazioni liriche ritiene opportuno sottoporre alla S.V. la necessità che la Presidenza informi l'assemblea dei soci del programma predisposto e dei mezzi con i quali si vuol far fronte agli impegni eventualmente assunti.

Sicuro che le preoccupazioni di questa Segreteria saranno opportunamente vagliate.

Cordialmente»

Antonio Gualano

Un vergognoso problema che nessuno osa affrontare

Manutenzione stradale: un primato d'incapacità!

Sempre più disastrose le condizioni di tutte le strade comunali, provinciali e persino nazionali - L'incresciosa situazione dura da decenni e non accenna minimamente a cambiare: si apre prima una buca, poi una seconda, una terza e così via fin quando la città si trasforma in una enorme gruviere - Passano i mesi e gli anni e finalmente migliaia di metri cubi d'asfalto vengono dispendiosamente utilizzati per rifare tutti i manti stradali, anche laddove sarebbe stata sufficiente un'ordinaria e costante manutenzione

Da più parti continuano a piovemi delle critiche per i modi violenti o le accuse sempre più spietate nel denunciare carenze abissive o intralazzi di genere vario. I più sostengono che fra due litiganti il terzo gode. La Malfa commentando le dichiarazioni del leader comunista francese Marchais circa il superamento della dittatura del proletariato, ha detto: «Non mi interessa se lo fa per fare il cavallo di Troia. Io prendo atto di certe dichiarazioni»; «la mia preoccupazione è però che la Russia si avvicina».

A questo punto desidero fare ancora una chiara premessa. Personalmente, credo poco anch'io al miracolo ed al leale senso di responsabilità che dovrebbe illuminare l'operato dei consiglieri, delle commissioni, dei direttivi e di tutti i gruppi che esercitano il potere. Credo però ancora e fermamente, nella dignità morale dei singoli, nella intima sensibilità dell'uomo, che ferito nell'orgoglio, memore delle responsabilità e del mandato «volontariamente» accettato, incapace a risolvere i grossi problemi, può senz'altro dare, se opportunamente stimolato, prova di onestà e laboriosità almeno con la pronta soluzione di quei piccoli problemi» la cui realizzazione richiedono spesso solo un po' di volontà ed un più spiccato senso del dovere. E continuo a crederlo anche se imperversa ovunque una tempesta di insufficienza e di negligenza, anche se su ogni fronte ci si continua a battere per una ingloriosa spietata e vile lotta di potere. Sì! Credo, sempre e fermamente nell'uomo che brutalmente ferito, balzando fuori dal suo nascondiglio e buttandosi finalmente nella mischia, acquisisce piena coscienza del mandato di «volontario» al servizio di una comunità stanca e delusa delle promesse, ma alla quale luccicherebbero certamente gli occhi di commoimento se ne sapesse almeno avviato a soluzione questo o quel «piccolo problema» di ordinaria amministrazione, dimenticando, d'incanto, nefandice, intralazzi e corruzioni.

Ancora una volta mi sono lasciato trascinare. Ma non certo dal desiderio del «clamore ad ogni costo», ma dalla brutalità con la quale certa gente continua a sfidare impavida ogni residua sopportabilità umana.

E veniamo all'argomento, anzi alla goccia che ha fatto traboccare ancora un po' dei vasi. Un po' tutti ci rendiamo perfettamente conto delle enormi difficoltà, per via dei numerosi problemi, nella regolare amministrazione dei vari comuni. Sono problemi grandi e piccoli che assillano tutte le pubbliche amministrazioni, da Milano a Firenze da Roma a Trapani.

Per quanto ci riguarda da vicino, e per vicino sia ben chiaro non intendo solo la nostra città, non può sfuggire però a nessuno quanto scarsa attenzione e quanto disinteresse caratterizzi l'operato degli amministratori per un problema a cui non si è saputo mai dare una definitiva soluzione: le pietose condizioni di tutte le strade, siano esse comunali o provinciali. Ed è così che puntualmente, quanto la situazione comincia a degenerare, siamo costretti ad intervenire con «maniere» che non riscuotono, purtroppo, dei consensi. Ma di grazia, quale diversa verbo usare per certa gente la cui realtà delle cose certamente non sfugge, perché con noi respirano, convivono e magari soffrono? Possibile che bisogna sempre toccare il fondo di ogni cosa prima che si prendano gli opportuni provvedimenti?

La situazione da decenni è sempre la solita e non accenna minimamente a cambiare. Si apre prima una buca, poi una seconda, una terza e così via fin quando la città si trasforma in una enorme gruviere. Intanto passano i mesi, passano gli anni e finalmente migliaia di metri cubi d'asfalto vengono dispendiosamente utilizzati per rifare tutti i manti stradali, laddove sarebbe stato sufficiente un'ordinaria e costante manutenzione. Tempo addietro avanzammo addirittura una proposta di affidare a vari cantonieri un piccolo furgoncino (magari del tipo usato a Trapani per le affissioni murali) per riparare sul nascere le varie buche. Risparmieremo sicuramente tempo e tanto denaro e potremo soprattutto circolare su delle strade veramente degne di tale nome.

Lo stesso discorso va fatto per i vari enti (devi SIP ed ENEL) per i costruttori, per l'Azienda speciale acquedotti e per tutti quei privati che giornalmente sconquassano il manto stradale per il passaggio di un cavo o di un tubo, fregandosene altamente, e industrialmente, di rimettere a posto le superfici stradali.

Ed anche qui, al vergognoso disinteresse di questi ultimi, si aggiunge il totale menefreghismo delle autorità preposte che continuano a guardarsi assai bene dal far rispettare la legge, o meglio, ogni elementare norma di vivere civile.

PIERO MONTANTI

Lettera dell'ideatore al nostro giornale

Un interessante progetto per lo sfruttamento geotermico dei vulcani

L'audace studio è del radioamatore dott. Bianco di Siena

Pubblichiamo la lettera che il dott. Salvatore Bianco di Siena, ha voluto cortesemente inviare al nostro giornale:

Gentile Sig. Direttore, da tempo ricevo il suo giornale e le sono grato. Questo piccolo pensiero che puntualmente da Trapani mi raggiunge a Siena, mi ha sentimentalmente costretto (e con gioia) a concedere alle sue colonne la privativa di una notizia che potrebbe capovolgere parecchie cose.

Ho desiderato affidare la notizia che segue al suo giornale per tante, tante ragioni e tutte in onore alla sua stupenda città. Dovrei elencarle ma le sintetizzo in poche parole: semplicità, natura, spontaneità; non escludo la sua gente che, per sua buona fortuna, non è ancora avviata verso quelle forme di socialità bugiarda che beneficia solo chi costruisce quelle bugie. Ho affidato il mio «trovato» al suo giornale in omaggio a lei ed al mio amico Bayata che ringrazio per avere ancora insistito. Il trovato, così si chiama tecnicamente, consiste in un sistema semplicissimo per sfruttare l'energia geotermica dei vulcani.

Praticamente consiste in due cilindri concentrici da infilare perpendicolarmente sul magma o nel magma dopo opportuna trivellazione. Il cilindro interno è e- quidistante (internamente) dal primo mediante opportuni distanziatori. Quello più esterno è chiuso alla ba-

se e quello più interno è pervaso mediante un uggello. Descriviamo ora i margini superiori; per intenderci quel che sono al di fuori del terreno. Il margine superiore di quello più esterno verrà saldato alla bocca di quello interno. Sulla faccia di quello esterno verrà praticato un foro che, mediante un terzo tubo racconterà il sistema ad una turbina. Il funzionamento è semplice: immettendo acqua nel tubo più interno questa, per gravità, raggiungerà, polverizzandosi, il fuoco del magma trasformandosi in vapore e come tale avrà la stessa forza di quel vapore che fa camminare un treno. Tutto qui. A questo punto il lettore si chiederà: quando vedremo questo vapore sull'Etna, sullo Stromboli, sul Vesuvio, sui campi Flegrei? Mai, mai, mai perché per nostra disgrazia i politici sono dei passionali e non dei cerebrali; mai, mai, mai aggiungo ancora, e conta tanta amarezza, perché i politici sono nati per distruggere o sfruttare con brutalità quello che gli scienziati e gli studiosi conquistano e rubano alla natura per la felicità degli uomini (salvando logicamente l'intelligenza di pochi).

Grazie per l'attenzione e distinti saluti

dott. Bianco

Non è strano che nella famiglia dei radioamatori esistano degli scienziati per vocazione. Tralasciando il nome di Guglielmo Marconi la cui invenzione

è da ritenersi fondamentale per lo sviluppo dell'era moderna, la storia della famiglia dei radioamatori è costellata di successi anche se sfruttati da ditte commerciali. Per questo motivo i radioamatori oggi non si scambiano più idee attraverso la radio giacché esistono stazioni di ascolto gestite da ditte commerciali interessate a carpire indizi e segreti per poi riprodurli in laboratorio e possibilmente brevettarli. Ma i radioamatori non si fermano a sperimentare solo il mezzo radio o quanto è attinente al mezzo stesso.

Esistono studiosi che abbracciano altri campi giacché per loro le conoscenze non si fermano solo nell'elettronica, ma anche serpendosi dell'elettronica come mezzo di indagine, scovano in altri settori sistemi e principi tendenti a dare un maggiore benessere agli altri.

La crisi energetica che ha colpito il mondo ma in massima parte la nostra nazione ha motivato in un radioamatore la necessità di effettuare studi e ricerche in modo da poter trovare un sistema di sfruttamento di quanto può offrire la nostra terra.

E che cosa può esserci di inutilizzato in Italia? Lo sfruttamento delle forze endogene dei vulcani. E' noto infatti che i vulcani anche se inattivi hanno le loro canalizzazioni create da

(segue a pag. 47)

Mancano solo gli ortaggi
**Via «Senia» Virgilio
...e «tale» è rimasta!**



Immagini come questa fanno certo riflettere a lungo, ma danno forse l'opportunità di interessare solo il povero cronista «trammatizzato» dalle immagini dal vivo e dalle vigorose e sacrosante proteste di alcuni malcapitati cittadini senz'altro stanchi di esser continuamente presi per i «fondelli».

Di fronte all'evidenza cruda delle immagini ogni commento appare superfluo. Ci auguriamo soltanto che a questo nostro ennesimo intervento non faccia ancora seguito la «solita» lettera del solerte Assessore. Anche i nostri fondelli hanno un limite di resistenza e potrebbero addirittura esplodere da un momento all'altro. Chiaro, no?

Pretura di Trapani

Il Pretore di Trapani con sentenza del 18/11/1975

ha condannato
PERALTA Antonio di Salvatore, nato a Erice il 25/4/1915, ivi residente, a L. 50.000 di multa, per aver posto in vendita come genuino latte annacquato (art. 516 C.P.). In Trapani il 31/10/1972

Ha ordinato la pubblicazione nell'Albo Comunale e giornale «Trapani Nuova» Estratto per la pubblicazione.

Trapani, 3 febbraio 1976

Il Direttore di Cancelleria
(Cav. Francesco Piazza)

Teatro, che passione!

Lodevole iniziativa di un simpatico gruppo di giovani (I'A.G.I.C.) che utilizzano sennatamente le vuote giornate invernali della ridente San Vito Lo Capo



Dopo il felice esordio della scorsa estate con «San Giovanni decollato», «L'eredità dello zio buon'anima» e «Suro», l'AGIC di San Vito Lo Capo ha rischiato in questi giorni un insinghiero successo (ben otto repliche) con «L'aria del continente» di Nino Martoglio.

Senza lodevole l'iniziativa di questo gruppo di giovani che utilizzano sennatamente sotto l'appassionata guida del tuttofare Santino Graziano (il biondo nordico di San Vito) le «vuote giornate invernali della ridente Costa Gaia».

L'impareggiabile Bartolo Sieli, affiancato da una sorprendente Angela Caronia al suo debutto nel difficile personaggio di «Milla Milford» ha riscosso ancora applausi a scena aperta per la sua inimitabile mimica e per alcune felici sortite ricreative.

Tutta l'equipe va elogiata comunque in blocco, ma una citazione particolare va senz'altro a Piersa Spagnolo nella difficile parte di «Marastella».

Ancora tre grossi impegni attendono i componenti l'AGIC con altre tre opere in programma: «Gatta cova» di Russo Giusti, «Passione di N. S. Gesù Cristo» e «U parainfufu di Capuana».

Questi i componenti, tecnici e scenografi compresi, che hanno dato vita alla lodevole iniziativa culturale ricreativa:

Bartolo Sieli, Angela Caronia, Piersa Spagnolo, Santo Graziano, Teresa Lucido, Franco Savalli, Santo Graziano Junior, Gaspare Battista, Maria Pia Ciaravino, Mimmo Perrino, Anna Frusteri, Lisa Costanza, Nino Liparoti, Salvatore Maniaci, Paolo Graziano, Anna Maria Barraco, Nino Agosta, Salvatore Ruggirello, Ercolano Amenta, Enzo Miceli, Stefano Monaco, Salvatore Randazzo, Nicola Morana e Salvatore Miceli.

A tutti il nostro più sincero augurio!

Una proposta dei nostri lettori
**Intitolare Piazza XXI Aprile
alla memoria del Com.te dei VV.FF.
Medaglia d'oro Enrico Rinaldi**

Un gruppo di amici ha inviato in questi giorni una lettera al Sindaco ed a noi per conoscenza e diffusione proponendo di intitolare la piazza XXI Aprile (Vigili del Fuoco) all'ex comandante dei Vigili del Fuoco di Trapani Rinaldo Enrico per il tragico incidente in mare mentre svolgeva una esercitazione elicotteristica ed insignito recentemente di medaglia d'oro con la seguente motivazione: «Alla memoria del geometra principale R.T.A., Rinaldo Enrico, durante la sua lunga milizia nel Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco si distingueva in ogni circostanza per grandezza d'animo ed eccezionale abnegazione. Ufficiale elicotterista, organizzava, con rara perizia e instancabile impegno, un efficientissimo servizio di soccorso e, in occasione di pubbliche calamità, offriva con entusiasmo la sua preziosa opera per salvare vite in pericolo, portando a compimento imprese memorabili, in situazioni spesso proibitive. Nel corso di un'esercitazione precipitava in mare, dando prova, ancora una volta, di incondizionata dedizione al dovere».

Da parte nostra non resta che plaudire alla lodevole iniziativa e siamo pertanto certe che il civico consesso trapanese non mancherà di valutarla opportunamente, onorando così la memoria di un uomo che nella nostra città ha operato con eccezionale abnegazione ed attaccamento al dovere.

**Alla palestra Dante Alighieri
l'infernale bolgia è solo fuori!**

Attratti dalle magnifiche prestazioni sportive dei massimi sodalizi cittadini di basket (Edera e Velo Trapani) dopo l'amaro boccone di domenica al provinciale, con un Trapani sempre più deludente, siamo andati a finire nell'infernale «bolgia» della palestra Dante Alighieri. Proprio grazie al gran «cancan» dei numerosi sportivi, trascinati dalle prodezze di Magaddino e compagni, non desistemo dal nostro improvvisissimo intento di rimettere in moto il motore e tornare presto sui nostri passi. Una bolgia ben più infernale ci attendeva infatti al di fuori della palestra: profonde immense voragini stracolme di acqua e di fango circondavano tutta la palestra rendendo problematico il parcheggio ed assolutamente impossibile raggiungerla senza l'ausilio di enormi stivaloni di protezione. Ma, come nella circostanza ci siamo sentiti così «fangari»? Che schifo!

**Finanziamento
di 5 miliardi per
commercianti**

L'Associazione Provinciale dei Commercianti di Trapani, informa, i Sigg. Associati che l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato nella seduta del 3 febbraio il rifinanziamento della legge n. 22.

Con lo stanziamento di lire 5 miliardi approvati potranno essere evase le pratiche giacenti presso la Camera di Commercio e già istruite al 31-12-1975.

Interessante iniziativa della Camera di Commercio di Trapani

**Campagna promozionale per il rilancio
dei nostri marmi e del vino Marsala**

In appoggio al programma predisposto dall'Assessorato Industria e Commercio della Regione Siciliana

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trapani è lieta di comunicare che, data la maggiore elasticità del bilancio di previsione del corrente esercizio, determinata dalla efficace politica del contenimento della spesa che l'Amministrazione ha sempre perseguito ha potuto stanziare per attività promozionale da effettuare nei diversi settori economici la consistente somma di lire 125 milioni.

Particolare segnalazione merita in proposito il programma promozionale speciale impostato dall'Amministrazione Camerale nei gli importanti settori industriali del vino marsala di pregio e del marmo in concomitanza di analogo programma promozionale promosso dall'Assessorato Regionale Industria e Commercio.

dividui dall'Assessore Industria per la Sicilia sono il vino marsala di pregio, i vini Siciliani, gli agrumi, il marmo ed l'artigianato.

In tali temi si inserisce molto bene la provincia di Trapani che è principalmente interessata ai vini, al vino marsala di pregio, ai marmi ed ai prodotti dell'artigianato.

Tale attività promozionale della Regione Siciliana che deve intendersi aggiuntiva e non sostitutiva di quella che, per legge, svolge annualmente l'Istituto del Commercio con l'Estero (I.C.E.) con i fondi messi a disposizione dal Ministero del Commercio con l'Estero, ha suscitato un vivo interesse nelle categorie economiche interessate che, nel corso di numerose riunioni effettuate presso la Camera di Commercio di Trapani e presso l'Assessorato Regionale Industria e Commercio e presiedute dal di-

mico direttore regionale Dr. Giovanni Epifanio, hanno espresso i propri apprezzamenti per la nuova e più efficace impostazione del programma promozionale aggiuntivo da parte della Camera di Commercio di Trapani.

Il programma promozionale della Regione Siciliana predisposto dall'Assessorato Regionale Industria e Commercio ed alla cui stesura hanno partecipato le categorie interessate e la Camera di Commercio di Trapani e che risulta ormai quasi definito, prevede uno stanziamento speciale da parte della Regione per il corrente esercizio finanziario della somma di lire 200 milioni da destinare al settore del vino marsala di pregio e che si estrinseca in una efficace campagna pubblicitaria a mezzo della stampa (periodici e quotidiani di larga tiratura) del cinema e della Radio, oltre ad un

(Segue a pag. 4)

*** Notiziario A.V.I.S. ***

Si è riunito, presso la Sede dell'AVIS di Palermo, il Consiglio Regionale della benemerita associazione dei donatori volontari del sangue, (AVIS) sotto la presidenza del dottor Marco Di Gaetano, da Trapani.

Il Consiglio ha affrontato, in un clima di fattiva collaborazione numerosi problemi organizzativi, dopo la dettagliata relazione del Presidente dottor Di Gaetano e dopo avere approvato il bilancio consuntivo per il 1975 ed il bilancio preventivo per il 1976.

Particolare attenzione è stata rivolta alla propaganda dell'etica dei donatori avvisini presso le scuole siciliane, specie dopo la proficua esperienza realizzata presso la scuola Media di Campobello di Mazara e l'immediata risposta di quel Consiglio comunale, che patrocina la costituzione e lo sviluppo dell'Associazione in Campobello di Mazara. E' stato tracciato un programma di

Incontri con il mondo della Scuola da realizzarsi in tutta la Sicilia sulla scorta delle esperienze già fatte.

Il Consiglio ha, fra l'altro, stabilito il principio che le Assemblee regionali nei prossimi anni saranno tenute alternativamente in una città della Sicilia occidentale ed in una della Sicilia orientale, preferendosi quei centri in cui il senso di orgoglio della donazione del sangue non è stato ancora conquistato dai cittadini.

Si apprende in merito che l'Assemblea regionale per il 1976 sarà tenuta in Castelvetrano nella prima decade del prossimo aprile mentre in febbraio ed in marzo saranno rispettivamente realizzate le assemblee delle AVIS Comunali e Provinciali della Sicilia.

Si è certi che la scelta di Castelvetrano per la prossima Assemblea Regionale dell'AVIS contribuirà non poco alla attivazione di quell'interessante centro della Provincia di Trapani ai fini della diffusione della Associazione stessa.

**NUOVO CONSIGLIO
ORDINE AVVOCATI**

L'Assemblea generale degli Avvocati e Procuratori Legali di Trapani ha eletto a Componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori Legali di Trapani, per il biennio 1976-1977, i Signori:

Avv. Bartolomeo Bellet, Avv. Salvatore Bologna, Avv. Ettore Gentile, Avv. Giuseppe Greco, Avv. Franco Guarnotta, Avv. Innocenzo Ragusa, Avv. Antonio Russo.

Il nuovo Consiglio, nella sua prima seduta del 2 febbraio 1976, ha eletto ad unanimità:

L'Avv. Salvatore Bologna - Presidente, l'Avv. Ettore Gentile - Segretario, l'Avv. Innocenzo Ragusa - Tesoriere.

FINESTRA PREVIDENZIALE

a cura di Agual

Rinnovo dei libretti sanitari ENPAS

E' in corso dal 1° gennaio u.s., ad opera delle amministrazioni dello Stato, il progressivo rinnovo dei libretti sanitari ENPAS intestati agli statali di ruolo e ai relativi familiari assistiti in forma diretta. La validità di tali documenti - informa una nota dell'Ente - decade in fatti dopo due anni dalla primitiva attribuzione, iniziata appunto nel 1974. La procedura in questione non riguarda comunque i titolari di pensione ordinaria, avendo i relativi libretti validità illimitata.

La stessa operazione di convalida è invece eseguita dalle sedi periferiche dell'ENPAS per tutti gli assistiti in forma diretta ricompresi nelle seguenti categorie, personale non di ruolo e relativi familiari, familiari dei pensionati; personale in ruolo che cesserà presumibilmente dal servizio entro due anni: fami-

liari del personale di ruolo non più assistibili entro il prossimo biennio; familiari non aventi diritto alle quote aggiuntive di famiglia; pensionati provvisori e titolari di assegni privilegiati ordinari; personale di ruolo eccezionalmente non ancora in possesso del frontispizio autoadesivo per la personalizzazione del libretto sanitario.

Tutti coloro che dovranno convalidare il libretto presso le sedi dell'ENPAS dovranno premunirsi - precisa il comunicato - della documentazione di rito attestante la qualifica di assistiti. A conclusione della nota, l'ENPAS ricorda inoltre che il mancato rinnovo dei libretti sanitari comporta - per tutti gli statali assistiti a «ciclo di malattia» - il mancato rilascio dei tagliandi-visita ai fini delle visite mediche gratuite.

TRAPANI NUOVA

Nino Montanti
Direttore
Piero Montanti
Redattore Capo
Vincenzo Adragna
Condirettore
Peppe Spezia
Amministratore
Antonio Schifano
Direttore Responsabile

Autorizzazione Tribunale di Trapani - n. 66 del 30 Ottobre 1959

GLI ARTICOLOI FIRMATI ESPRIMONO ESCLUSIVAMENTE LE OPINIONI DEI RISPETTIVI AUTORI.

ABBONAMENTI
Ordinario . . . L. 5.000
Speciale . . . L. 10.000
Sostenitore . . L. 50.000

Per i tipi della STET Stab. Tip. dell'Editore A. Vento - Via G.B. Fardella - Tel. 3 10 07

Trapani, 13 Febbraio 1976

**Consorzio per il Libero Istituto
di Studi Universitari
per la Provincia di Trapani**

Anno Accademico 1975 - 1976

Si porta a conoscenza della cittadinanza che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

1) primo e secondo anno del Corso Superiore di Specializzazione in VITICOLTURA ed ENOLOGIA per laureati in Scienze agrarie, Chimica, Scienze naturali e biologiche ed Ingegneria.

Insegnamenti: Viticoltura, Enologia, Microbiologia enologica, Meccanica enologica, Ordinamento vinicolo italiano. Trattamento tributario delle cooperative vinicole, Strutture Comunitarie, Malattie della vite.

Direttore del Corso: On. prof. Ernesto Del Giudice

2) primo anno del Corso Superiore di Specializzazione in RICERCHE GEOLOGICHE MARMI SICILIANI per laureati in Scienze geologiche, naturali e biologiche, Scienze agrarie e forestali, Architettura ed Ingegneria.

Insegnamenti: Geomorfologia applicata, Idrogeologia, Geologia economica, Aereofotogeologia.

Direttore del Corso: Prof. geol. Francesco Torre

3) primo e secondo anno della Scuola Superiore di SERVIZIO SOCIALE Titolo di studio di ammissione: diploma scuola superiore valido per l'accesso all'Università.

Insegnamenti: Metodologia professionale, Discipline bio-psicologiche, etico-filosofiche, giuridiche, sociologiche ed economiche.

Direttore del Corso: Prof. Giuseppe Marrocco

4) primo anno del corso di BIOLOGIA MARINA Titolo di studio di ammissione: diploma scuola superiore valido per l'accesso all'Università.

Insegnamenti: Istologia e Zoologia degli animali marini, Ecologia, Algologia, Maricoltura, Inquinamenti marini, Genetica, Microbiologia e Patologia marina.

Direttore del Corso: prof. Vincenzo D'Amelio

Il Segr. Capo del Consorzio Il Pres. del Consorzio Dott. Francesco Braschi Dott. Giuseppe Garrafa Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Consorzio (presso Ordine dei Medici) - palazzo Ariston - Tel. 22249 dalle ore 10 alle 12.

Pretura di Trapani

Il Consigliere Pretore con decreto penale del 30/8/1975

ha condannato
CANINO Giuseppe di Giacomo, nato a Trapani il 11/4/1933 ivi residente, a L. 30.000 di multa, per il delitto di cui all'art. 516 C.P. (per avere posto in vendita come genuino latte annacquato nella proporzione del 25%). Reato commesso in Paceco il 29/5/1973

Ha ordinato la pubblicazione sul giornale «Trapani Nuova». Estratto per la pubblicazione.

Trapani, 3 febbraio 1976

Il Direttore di Cancelleria
(Cav. Francesco Piazza)

Pretura di Trapani

Il Consigliere Pretore con decreto penale del 30/8/1975

ha condannato
LOMBARDO Antonio di Salvatore, nato a Paceco il 26/4/1924, residente in Trapani, a L. 45.000 di multa, per aver posto in vendita come genuino latte annacquato (art. 516 C.P.). - Commesso in Trapani il 12/3/1973

Ha ordinato la pubblicazione sul giornale «Trapani Nuova». Estratto per la pubblicazione.

Trapani, 3 febbraio 1976

Il Direttore di Cancelleria
(Cav. Francesco Piazza)

Pretura di Erice

In data 7.10.1975, ha emesso il seguente: decreto penale di condanna contro **TRANCHIDA PIETRO**, n. Paceco 31.1.22, res. Erice via Sardegna 2P, imputato del reato di cui agli artt. 29, 36, 44 L. 4.7.67 n° 580, e successive modifiche, per aver prodotto e detenuto per la pubblica vendita, nel proprio pastificio, pasta di semola di grano duro, avente percentuali di umidità e ceneri superiori ai limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge per la pasta di semola.

Acc. in Erice il 5.2.1975

condanna il suddetto alla pena di 200.000 di ammenda ed alle spese del procedimento, ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto nel giornale «Trapani Nuova».

Per estratto conforme all'originale

Erice 29 GEN 1976

IL CANCELLIERE
l.to Castellano

Vittorio Savona

Vendita

Ricambi per Elettrodomestici

e

Elettrodomestici con Assistenza

esclusivista



TRAPANI - Via C. A. Pepoli, 116 - Tel. 40282



Nuova concessionaria MECCANICA MERIDIONALE

di Bosco geom. Alberto

Esposizione: Via Archi (pal. Rodittis) - Tel. 24124 - Trapani

Officina e servizio ricambi: Contrada Barone - Tel. 24813 - Xitta

VENDITA SENZA CAMBIALI



**Mobili
Mineo e
Morello**

“Esclusivista mobili
per cucine Meson's,,

Via Palma 24 (Piazza A. Nicolodi) tel. 40633 TRAPANI

Ancora una deludente prestazione dei granata

contro un Sorrento «assolutamente» modesto

TUTTO DI MALE... IN PEGGIO!

Alla distanza, purtroppo, gli errori si pagano - Tecnici e dirigenti stanno pagando il giusto prezzo di decisioni affrettate e poco sensate - Ancora una vittima: Capasso

«Ci auguriamo che Beccaria superi se stesso o che Morana provi a non continuare ad appoggiare tutto il gioco su di lui affinché il Trapani cancelli l'onta del mortificante 3-0 subito all'andata. Se ciò non avverrà non crediamo proprio che si possa andare più in là di un sofferto pareggio». Così scrivevamo nel nostro servizio della scorsa settimana dell'incontro Messina-Trapani ed alla presentazione della partita col Sorrento di domenica scorsa. Oserci dire che tutto, purtroppo, si è avverato in maniera pressoché perfetta e che il 0-0 col Sorrento ha confermato, se ce ne fosse stato bisogno, l'ormai cronica sterilità della prima linea granata e, di riflesso, la inefficienza del modulo attuale. Sappiamo bene che in questi ultimi incontri è venuto a mancare l'apporto non irrilevante dell'ala Banella e che Morana, se si eccettuano Todaro, non ha altre punte a disposizione ma ciò giustifica solo in parte l'allenatore il quale, proprio in questi casi, dovrebbe sperimentare un diverso modulo tattico ed accusa chiaramente l'operato dei dirigenti i quali, con assoluta sicurezza, durante i primi turni di campionato non esitavano a dichiarare di non aver bisogno di altri attaccanti e, nel corso di una famosa assemblea dei

soci, arrivavano al punto di definire Beccaria la miglior punta di tutta la serie C. Ora, se vogliamo affermare che è tutta sfortuna o bravura dei portieri avversari il fatto che Beccaria, pur avendo a disposizione specie negli incontri casalinghi una mezza dozzina di palloni, non va a segno da 12 giornate, allora non c'è niente da dire ma se in noi sorge il più minimo dubbio che ciò testimonia gli evidenti limiti tecnici ed atletici di un attaccante che, badate bene, si giova di un modulo che accentra tutto il gioco su di lui (capitan Celano e che mette tutta pur di metterlo in condizione di andare a rete anche a dispetto di tutti gli altri) allora dobbiamo concludere che come più o meno misteriosamente sono stati accantoniati ora Ferrari, ora Capasso, ora Banella, così sarebbe opportuno concedere ora qualche turno di riposo anche a Beccaria il quale peraltro non ha mai saltato un incontro ed il riposo gli farebbe certamente bene. Con chi sostituirlo? Magari on Banella il quale non può essere eternamente infornato o magari, visto che in prima squadra sono arrivati anche Todaro e Mastai, con un certo Moncada che, nel torneo «Bettrè», sta facendo parlare molto di sé e per i gol messi a segno a grappoli e per la padronanza tecnica de-

gnata di un Celano sempre più spento, alla disperata ricerca di un pallone giocabile in tutti i settori del campo, i campani si sono fatti sempre più spigliati impadronendosi del centrocampo, dove D'Aiello cominciava a risentire delle non perfette condizioni fisiche, e correndo gli unici rischi sugli sviluppi di un perfetto cross di Ferrari non sfruttato a dovere e su di un midfield colpo di testa sempre di quest'ultimo che solo il lunghissimo Corti riusciva a schiaffeggiare proprio sotto l'incrocio dei palli. Domenica prossima il Trapani è atteso dalla insidiosissima trasferta in casa del terribile Benevento che all'andata lasciò il «Provinciale» per tre gol sul gruppone. Da allora però molta acqua è passata sotto i ponti ed il pronostico non concede molte chances alla squadra granata. La posizione in classifica rende però tranquillo il Trapani che fa affidamento sulla sua forte difesa per portare a casa un risultato positivo in attesa di tempi migliori anche per la drammatica situazione societaria che tuttora sembra aver dimenticato ma che invece incompiuta minacciosa sulle sorti del nostro vecchio e glorioso sodalizio calcistico.

Salvatore Ingianni

PALLACANESTRO

Anche lo Sport Club Catania è stato servito!

L'Edera sola al comando!

I ragazzi di mister Mione dovranno ora recarsi sull'ostico campo della Robur Caltanissetta

Edera 89 S. C. Catania 74

EDERA: Magaddino 16, Vento 12, Papa 18, Rondello 12, Salone, Hernandez 11, Ligato, Sugamele 19, Barraco 11, Valentini 2.

CATANIA: Cervino, Tortora 27, Maglia 14, Sgroi, Mangeri, Spanò 2, Cosentino S. 28, Spina 3, Laneri, Cosentino B.

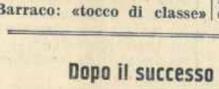
Con una netta vittoria l'Edera batte lo S.C. Catania e si sbarazza di un incombente inquilino che parcheggiava sulla stessa rampa.

E' stata una gara vibrante, soprattutto giocata con grande impeto: i ragazzi di Leo Mione, già memori dell'incontro con il Basket Messina sono partiti alla maniera forte, perentoriamente hanno cercato di imporre il gioco sulla velocità, ma ancor più si è rivisita l'Edera che piace e che in difesa da poco spazio agli avversari.

In questo modo, per una squadra come lo S.C. Catania, forte dei suoi Cosentino, Tortora e Maglia, l'incontro si è messo male pur tentando, gli uomini di Alberti, tutte le soluzioni possibili per inchiodare i giovani ederini smaniosi di aggiudicarsi i due punti in pallo per restare soli al vertice della classifica di questa poule C.



Mione: tecnico in gamba!



Barraco: «tocco di classe»

L'operazione primato, dunque, è cosa fatta e la gara con gli etnei ha dimostrato ancora una volta come la giovane compagine ederina può guardare con fiducia al suo futuro.

La partita è stata ricca di note in quanto non vi sono state pause e mentre l'Edera ha messo alla frusta per tutti i 40' gli ospiti, che si hanno opposto una valida resistenza avendo trovato in Salvatore Cosentino e Tortora due generosi mattatori dalla distanza e da centro. L'Edera, però, con Barraco, Sugamele, Papa, Magaddino, Hernandez, Valentini, Salone, Vento, Rondello, cioè con il suo collettivo (tutti hanno contribuito all'incontro sul binario che voleva, sul ritmo frenetico e anche se gli avversari non sono crollati di colpo alla fine hanno dovuto cedere, non solo alla migliore classe dei trapanesi, ma anche alla velocità straziante di questi infant terribili che sono i ragazzi di Mione.

Conclusi i primi 20' con 13 punti di scarto, l'Edera, nella ripresa ha saputo sapientemente amministrare il proprio vantaggio e quando lo S.C. Catania tentava la rimonta hanno saputo metterlo a tacere con un gioco dinamico e estroso, di alto gradimento.

Punteggio finale per l'Edera, quindi, 89-74, quindi le lunghezze che significano primo posto in classifica con 12 punti e la prospettiva

tiva di finire questa poule tra le candidate alla serie C. A fine gara, così a caldo, abbiamo posto a Mione 4 domande, ve le riportiamo:

D. — Come ti trovi nell'Edera?
R. «La mia risposta è quella che darebbe chiunque altro al mio posto. E' l'atmosfera di serenità e di partecipazione che contraddistingue l'Edera, quest'anno sorretta, fra l'altro, dal grande attivismo profuso dai solerti dirigenti.

Non posso, quindi, che trovarmi bene».

D. — Cosa pensi dei ragazzi dell'Edera e della società? Sei soddisfatto del tuo lavoro?

R. «Con i ragazzi ho instaurato con facilità rapporti di simpatia e reciproca stima che hanno facilitato lo svolgimento ideale del lavoro tecnico, condotto nel segno della serietà e della costanza, l'Amico Nino Fedale mi è stato di grande aiuto e la nostra collaborazione, svolta su un piano di grande intesa, ha avuto ed avrà sempre la sua grande importanza.

Su questa base ogni lavoro non può che essere sod-

disfante, tanto più se coronato da risultati come quelli fino ad ora conseguiti.

D. — Siamo al giro di boa nella poule C e l'Edera ha confermato, anche contro il Catania, di essere una grossa squadra; dove vuoi arrivare con i tuoi ragazzi?

R. «Noi fin dall'inizio non ci siamo posti mete da raggiungere, evitando così di peccare tanto di modestia quanto di presunzione; abbiamo sempre lavorato con infaticabile impegno, e se questo ci farà meritare della serie C vi accederemo con entusiasmo».

D. — Per l'anno venturo l'Edera può puntare alla serie B?

R. «Con queste domande mi pare si accelerino troppo i tempi, ad ogni modo con l'attuale squadra l'impresa mi sembra un po' ardua, e anche se vi si arrivasse, tutto avrebbe carattere assai passeggero; per quel fine bisogna che la nostra squadra si rinforzi di altri giocatori, in grado di integrare in maniera consistente la forza della nostra squadra.

Solo così vi si potrebbe rimanere onorevolmente».

Come sempre Leo Mione ha risposto tenendo i piedi piantati per terra; indubbiamente, che squadra, visti i risultati odierni, può puntare alla serie C; la serie B, come dice Mione, potrebbe essere un traguardo non proibito per l'anno prossimo, a condizione che, si maturino alcune cose.

Non ci sentiamo di dissentire dal tecnico ederino, ma siamo convinti che se ci sarà buona volontà tra le parti e tutti insieme, dimostrando il passato, ci uniremo per fare dell'Edera una compagine di serie superiore l'ostacolo, in definitiva, non sarà insormontabile.

Per concludere diremo che l'Edera domenica prossima è attesa sul difficile e ostico campo della Robur, che ha il dente avvelenato, prima perché ha perduto alla Dante Alighieri di 33 punti e secondariamente perché nello scorso turno è stata ridimensionata dalla MMP Electronics. I ragazzi di Mione, comunque, non hanno nulla da perdere in questa trasferta, quindi, se giocheranno come sanno potranno espugnare il Galilei.

Nino D'Angelo

RIPORTI

VULCANI

(Segue da pag. 1)

precedenti eruzioni in cui esistono pareti solidificate e praticamente a temperatura ambiente, chiuse all'esterno per fatti estrinseci dovuti al rapido raffreddamento, alla decompressione, al corrugamento o ad altri fatti che creano un certo equilibrio per cui non esiste più fuoriuscita di lava o vapori.

Il sistema che ci è dato di sapere contempla il raggruppamento di tali canalizzazioni mediante perforazione in modo da provocare una uscita spontanea e regolabile di vapore che in ogni caso può essere provocata innestando sino a far raggiungere gli strati caldi per caduta, dell'accensione in vapore e l'utilizzazione all'esterno per la messa in funzione dei generatori. Il sistema è stato studiato dal radioamatore dott. Bianco di Siena ed il dettaglio è da tanti mesi in fase di brevetto.

Intanto mentre in Italia non si è fatto ancora nulla e da tanti mesi lo studio del dott. Bianco resta in tale fase, giunge notizia che in Russia si lavora per tali sfruttamenti e non dovrebbe sorprendersi il fatto che le idee degli italiani, osteggiate in patria, possano trovare applicazione altrove.

Il caso Marconi è oggi storia così come il radar del prof. Tiberi. Ma forse c'è convenienza ad importare il petrolio piuttosto che trovare fonti di energia in Italia.

MARMI E VINO

(Segue da pag. 2)

programma di degustazioni, incontri con la stampa e presentazioni del vino

marcata in diversi importanti centri di consumo esteri.

Per quanto riguarda il settore dei marmi, il programma promozionale speciale predisposto dall'Assessorato prevede lo stanziamento di lire 100 milioni e si estrinseca nella compilazione di una carta del marmo, intesa quale catalogo con caratteristiche di marketing, propaganda e mezzo della stampa del marmo siciliano nella organizzazione di missioni commerciali all'estero e di missioni estere in Italia puntando principalmente ai paesi del medio ed estremo oriente e nella massiccia e qualificata partecipazione alle Mostre e Fiere specializzate italiane ed estere.

La Camera di Commercio di Trapani, sensibile come sempre alle esigenze degli operatori economici, ha impostato un proprio programma promozionale di appoggio a quello dell'Assessorato, destinando uno stanziamento speciale di lire 15 milioni al settore del vino marsala di pregio e di lire 10 milioni al settore dei marmi.

Con tali consistenti programmi promozionali dell'Assessorato Regionale e della Camera di Commercio in aggiunta ai programmi promozionali dell'I.C.E. e con l'impegno degli operatori economici di puntare sul miglioramento qualitativo dei propri prodotti si auspica una maggiore penetrazione dei nostri prodotti industriali nei mercati di consumo nazionali ed esteri ed un migliore avvenire dei due tanto importanti settori economici.

Questi «matusa» vanno veramente forti

Spavalda marcia dell'U.S. Trapanese

OI. Alcamo 53 U. S. Trapanese 72

Li suonano a tutti questi amici del «sabato sera» la squadra di Peppe Vento guidata da Cecè Castellì si è imposta bellamente sulla diretta avversaria con netto margine e così viaggia in solitudine in vetta alla classifica con 22 punti.

Alla vigilia di questo incontro qualche perplessità,

TOTOCALCIO

Concorso n. 24 del 15-2-1976

Il nostro pronostico

Ascoli-Cagliari	1
Bologna-Verona	x 1
Inter-Lazio	x
Juventus-Como	1
Napoli-Fiorentina	1 x
Perugia-Torino	x 1
Roma-Cesena	x 1 2
Sampdoria-Milan	x
Brescia-Pescara	1 x
Foggia-Genoa	x
Palermo-Modena	1 x 2
Grosseto-Lucchese	x
Casertana-Sorrento	x

MUNICIPIO DI TRAPANI

Publicazione dell'elenco dei giovani iscritti nella lista di leva del 1959

IL SINDACO

Visti gli articoli 45 e 46 del Testo Unico sul reclutamento dell'Esercito;

RENDE NOTO

che dal giorno 1° Febbraio al giorno 15 Febbraio trovasi a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso l'Albo Comunale, l'elenco dei giovani iscritti nella lista di leva dell'anno 1959.

Le eventuali osservazioni, dichiarazioni e reclami, per omissioni od erronee indicazioni, dovranno pervenire all'Ufficio Comunale entro il giorno 25 Febbraio 1976.

Trapani, li 1 Febbraio 1976

IL SINDACO

Dr. Cesare Colbertaldo

BOCCE: Domenica 15 Febbraio

7° Memorial «Mannina»

Il trofeo provinciale «Cino Mannina» specialità individuale apre solennemente la stagione agonistica della polisportiva Eden.

Si tratta di una gara che indubbiamente avrà il valore agonistico in quanto sono in palio dei punti, ma più che ai punti la boccifilia partecipa a questa gara per ricordare la memoria di Francesco Mannina, per ricordare la sua bontà d'animo e la correttezza che è stata una caratteristica peculiare dello scomparso.

L'incasso della gara andrà a favore degli orfani di

Francesco Mannina e sarà versato negli appositi libretti a suo tempo istituiti.

Oltre al valore agonistico della gara va guardato lo spirito con il quale i boccifili della provincia si accingono a iniziare questo 1976 che, in prospettiva, dovrebbe essere l'anno del rilancio.

Le finali della «Cino Mannina» si svolgeranno al bocciodromo Eden nel pomeriggio di domenica 15 febbraio 1976; nella stessa sede della polisportiva avverrà la premiazione.

PING - PONG: A Virgilio - Lunetta (INAM) il torneo interprevidenziale

Organizzato dal comitato INAM si è disputato il torneo interprevidenziale di tennis da tavolo.

I favoriti della vigilia Martinico - Maltese (Inps) sono stati battuti dai sorprendenti Virgilio Lunetta che, con una finale eccezionale e sfoderando un gioco effervescente si sono assicurati il trofeo in pallino.

Alla cerimonia di premiazione, presenti i direttori dell'INAIL, Dr. Fischella, il Dr. Figà dell'INPS e il direttore del circolo organiz-

zatore, è avvenuta nei locali della sede Inam.

Questa in dettaglio la classifica: 1) Virgilio - Lunetta (Inam); 2) Martinico-Maltese (Inps); 3) Sacco-Cacace (Inam); 4) Sansica-Via (Inps); 5) Di Stefano - Gambetta (Inadel); 6) Pantaleo-Auci (Inam); 7) Domingo-Mineo (Inam); 8) Mistrretta-Norrito (Enpas); 9) Fontana-Porporino (Inail); 10) Di Giorgio-Careduo (Inam); 11) Morghe-Catania (Inam); 12) Nicotra-Scaturro (Enpas).

Il campo ha largamente confermato le previsioni sul conto delle ospiti e la Velo per batterle ha dovuto impegnarsi a fondo, prestare la massima attenzione sino allo scadere dei 40'.

Con le locali a studiare le avversarie, la partita ha fatto registrare un avvio equilibrato. Ciò fin verso il 13' del primo tempo, quando la Velo ha prodotto l'allungo giusto e, facendo leva sulla Gianni, sulla Taramella M.G., sulla Barraco, sulla Avellone e sulla Cardella, ha distanziato le avversarie, portandosi sul 22 a 14 (15') ed andando poi al riposo sul 31 a 22. La svolta della partita in pratica è stata questa, giacché la Velo ha poi saputo amministrare saggiamente tale vantaggio sino al termine, annullando gli sforzi continui operati da una Standa mai doma in virtù della superlativa Netti (31 punti!) e della preziosa collaborazione che a que-

Comune di Salemi

Il Sindaco avvisa che presso la Segreteria comunale a partire dall'11-1-1976 e fino al 30-1-1976 sono depositati in libera visione al pubblico gli atti del progetto del piano particolareggiato di risanamento di Salemi. Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere presentate entro le ore 14 del 14 febbraio 1976.

Il Sindaco: Dott. Giuseppe Cascio

OSPEDALE GENERALE DI ZONA

«SAN BIAGIO» - MARSALA

AVVISO DI CONCORSO

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 20 posti di infermiere Professionale.

Termine ultimo per la presentazione delle domande 45° giorno dalla data di pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il Direttore Amm. Dr. Antonio D'Aguauno Il Presidente Avv. Giordano Bellafiore

NOZZE D'ORO

Giovedì 12 c.m. i coniugi Errante Filippa e Francesco Giammarino hanno festeggiato a Paceco il 50° anniversario del loro «SI» d'amore. Ai due coniugi il nostro giornale porge i più fervidi auguri di una vita sempre più felice.

Videotecnica Montanti

COMUNICATO

Per trasformazione attività è in corso una eccezionale svendita di tutta la merce esistente in magazzino.

Via Palermo, 54 — Tel. 35481 — TRAPANI

MAZZEO Cineservizi

MAZZEO OTTICA

Per la pubblicità su questo giornale telefonate al 24808

MUNICIPIO DI TRAPANI

IV RIPARTIZIONE UFFICIO AFFISSIONI E PUBBLICITA'

IL SINDACO

Rende noto che a norma dell'Art. 21 del D.P.R. 26-10-1972 N. 639, tutti coloro che espongono materiale pubblicitario mediante insegne, fregi, cartelli, targhe, standardi, tende, ombrelloni, globi, fac-simili o altri mezzi similari, sono tenuti a presentare regolare denuncia di detta pubblicità per non incorrere nelle sanzioni previste dal citato Decreto.

L'imposta di pubblicità deve essere assolta anticipatamente mediante versamento su conto corrente intestato al Tesoriere del Comune. Le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate all'Ufficio Pubblicità dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni presso il Palazzo D'Alì.

Dal Palazzo di Città, li 1 Febbraio 1976

IL SINDACO

Cesare Colbertaldo